



IL BENESSERE QUOTIDIANO

Nome doc. e/o Codice: EN ISO 20347:2022

Nr. Revisione: 00

Data emissione: 26/06/2023

ISTRUZIONI E INFORMAZIONI DEL FABBRICANTE

DA LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DELL'UTILIZZO DELLE NOSTRE CALZATURE DA LAVORO

SPIEGAZIONE MARCATURA CE	Data la particolare protezione offerta, le nostre calzature sono considerate Dispositivi di Protezione Individuale conformi ai requisiti del Regolamento (UE) 2016/425 . Le loro prestazioni sono state verificate attraverso la procedura di certificazione UE e prove di laboratorio dall'Organismo Notificato RICOTEST nr. 0498 (Via Tione 9, 37010 Pastrengo - Verona - Italia). Questa calzatura è classificata come Categoria II.
CE	La marcatura "CE" significa che il prodotto è conforme ai requisiti di salute e sicurezza del Regolamento (UE) 2016/425.
Nome/logo fabbricante indirizzo postale e contatti	DUSY GROUP SRL Via dei Bocchi 162 55012 Segromigno in Piano LUCCA Phone: (+39) 0583/929490 Fax: (+39) 0583/928108 Mail: info@dusy.it - info@sanitalight.it
Identificazione del prodotto taglia	CE 346 - CE 350 - CE 746 - CE 750 35-42 (Art: CE 346/CE 350) - 39-47 (Art: CE 746/CE 750)
EN ISO 20347:2022	La presente norma internazionale specifica i requisiti di base e aggiuntivi (opzionali) per le calzature da lavoro utilizzate per scopi generali, che non sono esposte a rischi meccanici come urti e compressione.
Simboli di protezione	Simbolo che indica la protezione fornita: OB - Requisiti base per calzature da lavoro (senza puntale) Classe I = calzature in pelle e altri materiali, ad esclusione tutto gomma o totalmente polimerico
MM/AAAA Made in ...	06/2023 MADE IN ITALY
Barcode	identificazione del numero di lotto
MATERIALI E LAVORAZIONE	Tutti i materiali utilizzati, siano di provenienza naturale o sintetica, nonché le tecniche applicate di lavorazione, sono stati scelti per soddisfare le esigenze espresse dalla normativa tecnica Europea in termini di sicurezza, ergonomia, comfort, solidità ed innocuità.
VERIFICHE PRIMA DELL'USO	ATTENZIONE: questa calzatura soddisfa i requisiti di sicurezza solo se indossata correttamente e in perfette condizioni. Prima di utilizzare la calzatura verificare le condizioni e la pulizia; quindi assicurarsi che calzino (seleziona la taglia corretta). Se la calzatura non è in buone condizioni (danni visibili come scuciture, crepe, eccessiva usura della suola) va sostituita. L'azienda declina ogni responsabilità per danni e/o conseguenze derivanti da un uso improprio. (vedere anche CRITERI DI VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE CALZATURE)
DESTINAZIONE D'USO	Il datore di lavoro è responsabile di fronte alla Legge dell'adeguatezza del DPI impiegato al tipo di rischio presente sul luogo di lavoro e alle relative condizioni ambientali. Prima dell'impiego è necessario verificare la corrispondenza delle caratteristiche del modello scelto alle specifiche esigenze d'utilizzo. Impieghi consigliati: CASE DI CURA, OSPEDALI, CUCINE, ECC.
AVVERTENZE E LIMITAZIONI D'USO	- questo articolo non è idoneo per nessun altro uso e non protegge da nessun altro pericolo non espressamente contenuto nella presente informativa (prestare la massima attenzione alla marcatura/simboli), in particolare quelli che rientrano nei Dispositivi di Protezione Individuale di Categoria III. - NESSUNA calzatura è in grado di garantire una protezione totale da tutti i possibili impatti o penetrazioni.
CONSERVAZIONE E DURATA DEL PRODOTTO	Per evitare rischi di deterioramento le calzature antinfortunistiche devono essere trasportate ed immagazzinate nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi. Se conservata secondo le raccomandazioni di cui sopra, la calzatura rimane idonea all'uso per lungo tempo. La durata del prodotto è legata all'uso, ai cicli di pulizia ed al conseguente degrado dei materiali. In generale per questo tipo di calzature è ipotizzabile una durata massima di 10 anni dalla data di fabbricazione.



IL BENESSERE QUOTIDIANO

Nome doc. e/o Codice: EN ISO 20347:2022

Nr. Revisione: 00

Data emissione: 26/06/2023

ISTRUZIONI E INFORMAZIONI DEL FABBRICANTE

DA LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DELL'UTILIZZO DELLE NOSTRE CALZATURE DA LAVORO

SPIEGAZIONE MARCATURA CE	Data la particolare protezione offerta, le nostre calzature sono considerate Dispositivi di Protezione Individuale conformi ai requisiti del Regolamento (UE) 2016/425 . Le loro prestazioni sono state verificate attraverso la procedura di certificazione UE e prove di laboratorio dall'Organismo Notificato RICOTEST nr. 0498 (Via Tione 9, 37010 Pastrengo - Verona - Italia). Questa calzatura è classificata come Categoria II.
CE	La marcatura "CE" significa che il prodotto è conforme ai requisiti di salute e sicurezza del Regolamento (UE) 2016/425.
Nome/logo fabbricante indirizzo postale e contatti	DUSY GROUP SRL Via dei Bocchi 162 55012 Segromigno in Piano LUCCA Phone: (+39) 0583/929490 Fax: (+39) 0583/928108 Mail: info@dusy.it - info@sanitalight.it
Identificazione del prodotto taglia	CE 346 - CE 350 - CE 746 - CE 750 35-42 (Art: CE 346/CE 350) - 39-47 (Art: CE 746/CE 750)
EN ISO 20347:2022	La presente norma internazionale specifica i requisiti di base e aggiuntivi (opzionali) per le calzature da lavoro utilizzate per scopi generali, che non sono esposte a rischi meccanici come urti e compressione.
Simboli di protezione	Simbolo che indica la protezione fornita: OB - Requisiti base per calzature da lavoro (senza puntale) Classe I = calzature in pelle e altri materiali, ad esclusione tutto gomma o totalmente polimerico
MM/AAAA Made in ...	06/2023 MADE IN ITALY
Barcode	identificazione del numero di lotto
MATERIALI E LAVORAZIONE	Tutti i materiali utilizzati, siano di provenienza naturale o sintetica, nonché le tecniche applicate di lavorazione, sono stati scelti per soddisfare le esigenze espresse dalla normativa tecnica Europea in termini di sicurezza, ergonomia, comfort, solidità ed innocuità.
VERIFICHE PRIMA DELL'USO	ATTENZIONE: questa calzatura soddisfa i requisiti di sicurezza solo se indossata correttamente e in perfette condizioni. Prima di utilizzare la calzatura verificare le condizioni e la pulizia; quindi assicurarsi che calzino (seleziona la taglia corretta). Se la calzatura non è in buone condizioni (danni visibili come scuciture, crepe, eccessiva usura della suola) va sostituita. L'azienda declina ogni responsabilità per danni e/o conseguenze derivanti da un uso improprio. (vedere anche CRITERI DI VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE CALZATURE)
DESTINAZIONE D'USO	Il datore di lavoro è responsabile di fronte alla Legge dell'adeguatezza del DPI impiegato al tipo di rischio presente sul luogo di lavoro e alle relative condizioni ambientali. Prima dell'impiego è necessario verificare la corrispondenza delle caratteristiche del modello scelto alle specifiche esigenze d'utilizzo. Impieghi consigliati: CASE DI CURA, OSPEDALI, CUCINE, ECC.
AVVERTENZE E LIMITAZIONI D'USO	- questo articolo non è idoneo per nessun altro uso e non protegge da nessun altro pericolo non espressamente contenuto nella presente informativa (prestare la massima attenzione alla marcatura/simboli), in particolare quelli che rientrano nei Dispositivi di Protezione Individuale di Categoria III. - NESSUNA calzatura è in grado di garantire una protezione totale da tutti i possibili impatti o penetrazioni.
CONSERVAZIONE E DURATA DEL PRODOTTO	Per evitare rischi di deterioramento le calzature antinfortunistiche devono essere trasportate ed immagazzinate nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi. Se conservata secondo le raccomandazioni di cui sopra, la calzatura rimane idonea all'uso per lungo tempo. La durata del prodotto è legata all'uso, ai cicli di pulizia ed al conseguente degrado dei materiali. In generale per questo tipo di calzature è ipotizzabile una durata massima di 10 anni dalla data di fabbricazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE CALZATURE	Le calzature di sicurezza/da lavoro devono essere sostituite quando si riscontra uno qualsiasi dei segni di usura identificati di seguito. Alcuni di questi criteri possono variare a seconda del tipo di calzatura e dei materiali utilizzati: - inizio di abrasioni/tagli pronunciati e profondi nella zona media della tomaia (Fig. a); - forte abrasione nella tomaia, specialmente se il puntale è esposto (Fig. b); - la tomaia presenta aree con deformazioni o cuciture divise sul gambale (Fig. c); - la suola presenta spaccature più lunghe di 10 mm e più profonde di 3 mm (Fig. d); - separazione della tomaia dalla suola maggiore di 15 mm in lunghezza e 5 mm in profondità (Fig. g); - altezze dei rilievi per suole con rilievi, in qualsiasi punto, inferiori di 1,5 mm (Fig. e); - sottopiede/i originale/i (se presente/i) che presentino pronunciate deformazioni e schiacciamenti; - distruzione della fodera o bordi taglienti della protezione delle dita che potrebbero causare ferite (Fig. f); - delaminazione dei materiali della suola (Fig. h); - pronunciata deformazione della suola dovuta all'esposizione al calore, una delle seguenti cause (Fig. i) ~ unione di 2 o più rilievi per fusione del materiale; ~ diminuzione di un eventuale rilievo a meno di 1,5 mm; ~ fusione dell'esterno del rilievo e l'intersuola diventa visibile; Nota: il sistema di chiusura non è funzionante (zip, lacci, occhielli, sistema "touch and close"). Nota: la sostituzione delle calzature da lavoro in questo contesto significa anche la sostituzione delle parti danneggiate, che sono attaccate alla calzatura, ad es. sottopiedi, cerniere, linguette, lacci, ...
PULIZIA E MANUTENZIONE	- la calzatura nuova proveniente dalla sua confezione originale è in generale pronta per l'uso - selezionare il modello idoneo in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro e delle relative condizioni ambientali/atmosferiche - scegliere la misura giusta, preferibilmente con prova pratica di calzata - pulire utilizzando un panno umido, per sporco più pesante usare spazzole morbide, strofinacci e acqua tiepida - non lavare con acqua corrente - non utilizzare acqua calda, solventi o altri prodotti chimici per la pulizia - utilizzare prodotti specifici per la pulizia e la manutenzione della pelle - non lasciare esposta la calzatura alla luce solare diretta né lasciare esposta a lungo a temperature estremamente calde o fredde - non manomettere, modificare, dipingere la calzatura o le sue parti (salvo adattamenti ortopedici) dopo l'uso lasciare in luoghi asciutti, aerati, a temperatura ambiente, non asciugare con phon o altre fonti di calore.
SOLETTE	La calzatura è fornita senza soletta, significa che i test sono stati eseguiti senza alcuna soletta. Si raccomanda di non introdurre nessuna soletta estraibile, poiché tale operazione potrebbe modificare negativamente le funzioni protettive.
SMALTIMENTO	Alla fine della vita utile delle calzature non abbandonarle nell'ambiente naturale: si prega di seguire le vostre normative nazionali ambientali e smaltirle in modo appropriato. I regolamenti per in conferimento dei rifiuti sono disponibili presso le autorità locali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE CALZATURE	Le calzature di sicurezza/da lavoro devono essere sostituite quando si riscontra uno qualsiasi dei segni di usura identificati di seguito. Alcuni di questi criteri possono variare a seconda del tipo di calzatura e dei materiali utilizzati: - inizio di abrasioni/tagli pronunciati e profondi nella zona media della tomaia (Fig. a); - forte abrasione nella tomaia, specialmente se il puntale è esposto (Fig. b); - la tomaia presenta aree con deformazioni o cuciture divise sul gambale (Fig. c); - la suola presenta spaccature più lunghe di 10 mm e più profonde di 3 mm (Fig. d); - separazione della tomaia dalla suola maggiore di 15 mm in lunghezza e 5 mm in profondità (Fig. g); - altezze dei rilievi per suole con rilievi, in qualsiasi punto, inferiori di 1,5 mm (Fig. e); - sottopiede/i originale/i (se presente/i) che presentino pronunciate deformazioni e schiacciamenti; - distruzione della fodera o bordi taglienti della protezione delle dita che potrebbero causare ferite (Fig. f); - delaminazione dei materiali della suola (Fig. h); - pronunciata deformazione della suola dovuta all'esposizione al calore, una delle seguenti cause (Fig. i) ~ unione di 2 o più rilievi per fusione del materiale; ~ diminuzione di un eventuale rilievo a meno di 1,5 mm; ~ fusione dell'esterno del rilievo e l'intersuola diventa visibile; Nota: il sistema di chiusura non è funzionante (zip, lacci, occhielli, sistema "touch and close"). Nota: la sostituzione delle calzature da lavoro in questo contesto significa anche la sostituzione delle parti danneggiate, che sono attaccate alla calzatura, ad es. sottopiedi, cerniere, linguette, lacci, ...
PULIZIA E MANUTENZIONE	- la calzatura nuova proveniente dalla sua confezione originale è in generale pronta per l'uso - selezionare il modello idoneo in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro e delle relative condizioni ambientali/atmosferiche - scegliere la misura giusta, preferibilmente con prova pratica di calzata - pulire utilizzando un panno umido, per sporco più pesante usare spazzole morbide, strofinacci e acqua tiepida - non lavare con acqua corrente - non utilizzare acqua calda, solventi o altri prodotti chimici per la pulizia - utilizzare prodotti specifici per la pulizia e la manutenzione della pelle - non lasciare esposta la calzatura alla luce solare diretta né lasciare esposta a lungo a temperature estremamente calde o fredde - non manomettere, modificare, dipingere la calzatura o le sue parti (salvo adattamenti ortopedici) dopo l'uso lasciare in luoghi asciutti, aerati, a temperatura ambiente, non asciugare con phon o altre fonti di calore.
SOLETTE	La calzatura è fornita senza soletta, significa che i test sono stati eseguiti senza alcuna soletta. Si raccomanda di non introdurre nessuna soletta estraibile, poiché tale operazione potrebbe modificare negativamente le funzioni protettive.
SMALTIMENTO	Alla fine della vita utile delle calzature non abbandonarle nell'ambiente naturale: si prega di seguire le vostre normative nazionali ambientali e smaltirle in modo appropriato. I regolamenti per in conferimento dei rifiuti sono disponibili presso le autorità locali.